Casa di prostituzione scoperta a Mercogliano, nei guai due cinesi

Scritto da Red.
Mercoledì 14 Marzo 2018 15:50



MERCOGLIANO – I carabinieri della stazione di Mercogliano hanno deferito alla Procura della Repubblica di Avellino due persone ritenute responsabili di aver avviato una casa di prostituzione. Da alcuni giorni i militari avevano posto sotto osservazione un'abitazione di Torelli di Mercogliano, dove era stato notato un insolito e continuo via vai di uomini. Avendo intuito il motivo dell'andirivieni, i militari hanno con discrezione avvicinato alcuni avventori; i quali, non hanno potuto che confermare l'attività praticata nell'alloggio.

Gli uomini dell'Arma, quindi, hanno deciso di intervenire. Con uno stratagemma sono entrati nell'abitazione dove hanno trovato una donna cinese che si prostituiva. I successivi accertamenti hanno consentito di accertare che nell'illecita attività era coinvolto anche un 56enne di origini asiatiche, residente a Napoli. L'uomo aveva fittato l'immobile e, all'insaputa del proprietario, lo aveva ceduto in sub locazione all'avvenente donna asiatica; a dirigere la casa a luci rosse era lo stesso 56enne.

Al termine dell'attività di polizia giudiziaria, i militari hanno sottoposto a sequestro l'abitazione, un telefono cellulare e altro materiale avente pertinenza con l'attività di meretricio ivi praticata. Sequestrate anche alcune centinaia di euro, probabile provento dell'illecita attività.